

Tecnopolo di Roma: confronto sulla bozza di circolare per l'assegnazione dei posti letto al personale della Polizia di Stato

Nella mattinata odierna si è svolto, presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, un incontro finalizzato all'analisi della bozza di circolare predisposta dal Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato, concernente la disciplina e le modalità operative per la fruizione dei posti letto disponibili presso il complesso immobiliare "Tecnopolo" di Roma.

La riunione è stata presieduta dal Dirigente Generale Sara Fascina, Dirigente Delegato del Fondo di Assistenza, coadiuvata dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, Vice Prefetto Maria De Bartolomeis.

In apertura dei lavori, l'Amministrazione ha illustrato i contenuti della bozza di circolare, precisando che, nell'ambito delle misure di welfare abitativo e assistenziale finalizzate a sostenere le esigenze abitative temporanee del personale già in servizio presso la Questura di Roma e gli altri uffici della Capitale, saranno a breve disponibili 88 unità abitative presso il complesso immobiliare sito in Roma, Viale del Tecnopolo n. 1-9, così suddivise:

- 76 unità abitative composte da due camere singole con cucina e servizi igienici in comune, per un totale di 152 posti letto;
- 4 unità abitative costituite da camere doppie con servizi interni e zona giorno con angolo cottura, per un totale di 16 posti letto;
- 8 unità abitative, per complessivi 16 posti letto, caratterizzate da maggiore autonomia funzionale e destinate a specifiche esigenze.

I complessivi 184 posti letto saranno destinati al personale in servizio nella città di Roma appartenente ai ruoli degli Agenti e Assistenti, dei Sovrintendenti e degli Ispettori. Non potranno partecipare alla procedura di assegnazione coloro che siano titolari del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su immobili ubicati nel Comune di Roma, ovvero che dispongano, a qualsiasi titolo, di unità immobiliari situate nel medesimo territorio o nei comuni limitrofi, individuati in quelli ricadenti entro un raggio di 100 chilometri dalla sede di servizio intesa quale Ufficio di appartenenza.

La bozza di circolare prevede inoltre una serie di criteri di valutazione, tra cui la qualifica rivestita, i familiari a carico, particolari situazioni familiari, l'anzianità di servizio nella sede di Roma e altri elementi, ai quali sono attribuiti specifici punteggi.

Nel corso del proprio intervento, la Federazione COISP MOSAP ha espresso un forte apprezzamento per l'iniziativa, formulando al contempo alcune proposte di integrazione e modifica della bozza di circolare.

In particolare, questa Federazione ha chiesto che il requisito relativo al possesso o alla disponibilità di immobili, previsto quale causa di esclusione dalla procedura di assegnazione, venga limitato al solo territorio della provincia di Roma, anziché all'attuale raggio di 100 chilometri dalla sede di servizio.

È stato inoltre proposto che la graduatoria venga aggiornata con cadenza semestrale, così da consentire al personale di presentare domanda al sopraggiungere di nuove esigenze abitative, nonché di rivedere i criteri e i punteggi attribuiti alle singole qualifiche affinché tutte le prime assegnazioni conseguenti a procedura concorsuale abbiano il medesimo valore.

Questa Federazione ha altresì chiesto di includere, tra le situazioni familiari di particolare rilievo, anche i nuclei monoparentali, oltre alle situazioni di monoreddito derivanti da separazione o divorzio con figli minori a carico, prevedendo punteggi che consentano una reale valorizzazione di tali condizioni.

Ulteriore proposta ha riguardato l'introduzione di un punteggio collegato all'ISEE, al fine di valutare adeguatamente le situazioni di disagio economico, personale e familiare, nonché l'istituzione di un'apposita commissione, con la partecipazione delle organizzazioni sindacali, incaricata di esaminare con cadenza semestrale le istanze presentate dal personale.

Al termine dell'incontro, l'Amministrazione, prendendo atto delle proposte formulate dalla Federazione COISP MOSAP, ha comunicato che avvierà un ulteriore confronto interno con il vertice del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Successivamente sarà trasmessa alle organizzazioni sindacali una nuova bozza di circolare, aggiornata anche alla luce delle osservazioni emerse nel corso dell'odierna riunione.